

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 aprile 2025, n. 100

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, sito nel Comune di Brindisi (BR), denominato "Lotto 10", di potenza nominale prevista pari a 52,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza pari a 10 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse.

Proponente: Beta Libra S.r.l. con sede legale alla Via Mercato n. 3, 20121 Milano (MI) - P. Iva 11039750960.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di

impianti a fonti rinnovabili”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla*

- realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...";*
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "... gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...";
 - la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
 - la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
 - la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
 - con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
 - con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
 - il DI 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
 - con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

RILEVATO CHE:

- La **Beta Libra S.r.l.** (per brevità la "Società" o "Proponente") con nota del 15/10/2021, acquisita al prot. n. 10812 del 18/10/2021, presentava alla Regione Puglia istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. 1G8YS61**, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, sito nel Comune di Brindisi (BR), denominato "Lotto 10", di potenza nominale prevista pari a 52,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza pari a 10

MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse come descritte in oggetto.

- Questa Sezione, con nota prot. n. 7325 del 28/07/2022, effettuata la verifica formale sulla documentazione trasmessa mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, e trasmetteva richiesta di integrazione documentale.
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota pec acquisita in atti al prot. n. 8327 del 30/08/2022, informava questa Sezione che, con nota proprio prot. n. 98939 dell'08/08/2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, aveva comunicato la procedibilità dell'istanza formulata dalla società Beta Libra S.r.l. di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i relativa al medesimo progetto nonché la pubblicazione sul proprio portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico.
- La Beta Libra S.r.l., con nota del 09/09/2022 in atti al prot. n. 8972 in pari data, riscontrava alla richiesta della scrivente Sezione di cui al prot. 7325 del 28/07/2022.
- In seguito la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 31506 del 20/02/2024, comunicava l'esito della procedura di VIA per effetto del Decreto Direttoriale n. 60 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica emanato in data 15/02/2024, notificata alla scrivente Sezione con nota prot. n. 90072 del 20/02/2024 dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali. Precisamente, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica decretava di esprimere "... **giudizio positivo sulla compatibilità ambientale** del progetto per la realizzazione **dell'impianto agro-fotovoltaico** di potenza elettrica nominale pari a 50,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza di 10 MW in agro del Comune di Brindisi (BR), con impianti di utenza, inclusa la necessaria Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) di elevazione M.T./A.T., e di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, [...] **Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 184 del 17/07/2023...**".
- Con la nota prot.n. 337485 del 03/07/2024, questa Sezione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., atteso che il MASE ha comunicato l'emanazione del Decreto Direttoriale in data 15/02/2024 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto, convocava per il giorno 25/07/2024 ore 11:00 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza, al fine di consentire l'acquisizione di intese, concertazioni, nulla osta o assensi comunque denominati dalle Amministrazioni/Enti coinvolte.
- La Beta Libra S.r.l. , con nota del 10/07/2024 in atti al prot. n. 350970 in pari data, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta dalla scrivente Sezione nella nota prot.n. 337485 del 03/07/2024.
- La Beta Libra S.r.l. , con nota del 24/07/2024 in atti al prot. n. 377597 in pari data, comunicava di aver provveduto a presentare al Comune di Brindisi l'istanza per il rilascio del provvedimento di accertamento di compatibilità ai sensi del comma 1 art.91 delle NTA del P.P.T.R.; con successiva nota del 24/07/2024 in atti al prot. n. 377598, la Società trasmetteva gli allegati all'istanza presentata al Comune di Brindisi.
- Con la nota prot.n. 410303 del 16/08/2024, questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 25/07/2024 e comunicava la nuova convocazione per il giorno 01/10/2024 ore 11:00; durante i lavori di Conferenza di Servizi del 25/07/2024 questa Sezione chiedeva aggiornamenti in merito alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale e del relativo stato di avanzamento delle interlocuzioni con il Comune di Brindisi.
- La Beta Libra S.r.l. , con nota del 28/08/2024 in atti al prot. n. 419726 in pari data, inoltrava a questa Sezione la richiesta inviata al Comune di Brindisi al fine di ricevere una bozza di accordo in merito alle eventuali misure di compensazione.
- La Beta Libra S.r.l. , con nota del 12/09/2024 in atti al prot. n. 442313 in pari data, informava questa

Sezione di aver avviato con il Comune di Brindisi il procedimento finalizzato alla sottoscrizione della Convenzione per la corresponsione delle misure di compensazione.

- Il Comune di Brindisi – Settore Paesaggio e Demanio Costiero, con nota del 27/09/2024 in atti al prot. n. 469753, trasmetteva la propria comunicazione prot. 97394 del 27/09/2024 a cui allegava il provvedimento di accertamento compatibilità paesaggistica n. 47/2024 con prescrizioni.
- Il Comune di Brindisi – Settore n. 6 – Ambiente e Igiene Urbana, con nota del 02/10/2024 in atti al prot. n. 477311, trasmetteva la propria comunicazione prot. 98546 del 30/09/2024 a cui allegava il parere favorevole condizionato con prescrizioni del Settore Ambiente.
- Con la nota prot.n. 512898 del 21/10/2024 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 01/10/2024 e comunicava la nuova convocazione per il giorno 31/10/2024 ore 12:00; durante i lavori di Conferenza di Servizi del 01/10/2024 questa Sezione chiedeva aggiornamenti in merito alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale e la società informava di aver ricevuto una bozza della convenzione da parte del Comune di Brindisi.
- Con la nota prot.n. 540587 del 05/11/2024 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 31/10/2024 e comunicava la nuova convocazione per il giorno 15/11/2024 ore 10:00; durante i lavori di Conferenza di Servizi del 31/10/2024 questa Sezione rilevava l'espressione del MASE prot. 0145076.05-08-2024 sulla procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 relativa al procedimento in oggetto dalla quale emergeva una proposta di modifica presentata dalla società sul progetto dell'impianto agro-voltaico per il quale non si rendeva necessario provvedere ad ulteriori procedure di valutazione ambientale. La scrivente Sezione chiedeva pertanto chiarimenti alla società in merito alla documentazione sottoposta ai fini AU e la società comunicava che quanto agli atti del procedimento di AU già teneva conto della proposta di modifica sottoposta a valutazione preliminare del MASE ma che si sarebbe impegnata a verificarne la corrispondenza entro la successiva convocazione dei lavori di conferenza, esplicitando altresì gli interventi/le opere oggetto di modifica rispetto alla VIA favorevole acquisita con DM-2024-0000060 del 15/02/2024.
- La Beta Libra S.r.l. , con nota del 08/11/2024 in atti al prot. n. 549313 in pari data, presentava i propri riscontri/osservazioni in esito alla Conferenza del 31/10/2024.
- Con la nota prot.n. 567352 del 18/11/2024, questa Sezione trasmetteva il verbale di chiusura dei lavori di Conferenza di Servizi svoltasi il 15/11/2024, con riguardo alla procedibilità ai fini del conseguimento del titolo AU riferito al progetto in oggetto, invitando la società a trasmettere la proposta inviata al Comune di Brindisi sul punto delle misure compensative ed a fornire aggiornamenti circa l'approvazione della Deliberazione da parte della Giunta Comunale di Brindisi.
- La Beta Libra S.r.l. , con nota del 15/11/2024 in atti al prot. n. 564986 in pari data, trasmetteva la proposta delle misure di compensazione ambientale inviata al Comune di Brindisi sulla base dello schema di convenzione.
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota n. 125103/2025 del 10/03/2025, riteneva concluse le **attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, per l'impianto agrofotovoltaico in oggetto.
- La Società caricava sul portale telematico regionale Sistema Puglia l'Atto Unilaterale d'Obbligo, firmato, digitalmente, dall'Amministratore Unico, in data 12/03/2025.
- Con note prot. 133666 del 13/03/2025, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia - Servizio Contratti e Programmi Acquisti, l'Atto Unilaterale d'obbligo con firma digitale e l'F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società in data 12/03/2025.
- La Società con nota prot. n. 136660 del 14/03/2025, trasmetteva dichiarazioni ed asseverazioni propedeutiche al rilascio del titolo autorizzativo in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. 125103/2025 del 10/03/2025.
- La Società con medesima nota prot. n. 136660 del 14/03/2025, comunicava di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Fase C – Progetto Definitivo Integrato" il progetto "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi".

- con nota acquisita al prot. 147202 del 20/03/2025 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l'atto unilaterale repertoriato al numero 026515 assegnato in data 19/03/2025 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

PRESO ATTO dei pareri ed osservazioni, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento AU di competenza della scrivente Sezione e culminato nella conferenza decisoria del 15/11/2024, e di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS**

Decreto Direttoriale n. 60 del 15/02/2024

"Articolo 1 -Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. *E' espresso **giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico** di potenza elettrica nominale pari a 50,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza di 10 MW in agro del Comune di Brindisi (BR), con impianti di utenza, inclusa la necessaria Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) di elevazione M.T./A.T., e di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatto salvo il rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2. [...]*

Articolo 2 -Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al **parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 184 del 17/07/2023...**"*

Commissione Tecnica PNRR – PNIEC -Parere n. 184 del 17 luglio 2023

"ESPRIME

*PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità ambientale del progetto inerente ID_VIP7546 - Progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 50,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza di 10 MW in agro del Comune di Brindisi (BR), con impianti di utenza, inclusa la necessaria Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) di elevazione M.T./A.T., e di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), subordinato **all'ottemperanza delle condizioni di indirizzo delle successive fasi progettuali e mitigative di seguito impartite**" [cui si rimanda].*

PARERE FAVOREVOLE in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato"

Nota prot. 0145076.05-08-2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

"[ID: 11307] Procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 relativa alla proposta di modifica al progetto di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 50,62 MW, integrato da un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), già valutato con provvedimento di VIA favorevole DM-2024-0000060 del 15/02/2024", in cui si indicava che la proposta in valutazione di modifica al progetto di impianto agro- fotovoltaico presentata dalla società Beta Libra per l'impianto in oggetto "non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale."

- **ENAC**, Nota prot. n. 98975-P del 04/07/2024 con cui comunica che:

[...]"al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene ai procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla Scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).".

Si prende atto che il proponente in riferimento al suddetto parere ENAC con pec acquisita agli atti al prot. 341725 del 05/07/2024 inoltrava alla scrivente Sezione e all'ENAC il nulla osta ENAC prot ENAC-TSU-20/04/2023-0050275 precedentemente ricevuto in riscontro alla propria istanza formulata in data 09/09/2022 di cui si riportano i contenuti: "Oggetto: Istanza di valutazione Impianto Fotovoltaico di proprietà di BETA LIBRA S.r.l., nel comune di Brindisi (BR), in località Brindisi - MWEB_2022_1423 ver. 1. Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-09/09/2022-0110565-A e successive integrazioni, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto. In proposito si comunica che: l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0132783\24-10-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENACPROT-24/10/2022-0132081-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) e le procedure strumentali dell'Aeroporto di Brindisi/Casale.

Sulla base delle analisi effettuate, si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto fatti salvi gli aspetti di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana a cui il richiedente/proponente dell'impianto dovrà attenersi acquisendo, qualora necessario, il relativo nulla osta.".

- **SNAM Rete gas S.p.A.**, nota prot. n. EAM84927-DISOR/CBR/SST prot. n.281 del 08/07/2024:

"...sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio".

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**, nota prot. 47060/2024 del 10/07/2024:

"[...] questa Società, pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi"

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche**

- Nota prot. n. 429950 del 05/09/2024 con la quale comunica richiesta integrazioni riservandosi l'espressione del proprio parere di competenza

- Nota prot. n. 535527 del 31/10/2024

"...Alla luce di quanto riportato nelle integrazioni documentali trasmesse, la scrivente Sezione ritiene

che le stesse siano incomplete in riferimento alle modalità di approvvigionamento idrico utile alla sostenibilità delle specie vegetali da impiantare.

Per quanto sopra, si chiede alla Provincia di Brindisi [Area 4 – Ambiente e Mobilità - Settore Ambiente], in indirizzo alla presente, la verifica circa la validità delle autorizzazioni all'emungimento idrico riferita ai pozzi correlati al fabbisogno idrico dell'impianto agrivoltaico, la verifica che le stesse autorizzazioni siano effettivamente afferenti alle particelle catastali su cui saranno articolate le culture indicate nonchè si chiede all'Autorità preposta la verifica circa la correlazione tra la portata di emungimento e il fabbisogno idrico utile alle culture da impiantare con particolare riguardo ai dati sintetizzati in tabella 1"

La scrivente Sezione prende atto del riscontro all'ultimo parere della Sezione Risorse Idriche trasmesso dalla società ed acquisito al prot. n. 549313 del 08/11/2024 di cui si riporta un estratto: "Dimostrazione esistenza del pozzo ad uso irriguo ubicato in agro di Brindisi Fg 66 p.lla 199 [...]: effettuando degli approfondimenti sugli atti di provenienza dei terreni interessati, è emerso che sulla particella 199 del foglio 66 del Comune di Brindisi grava una servitù di attingimento di acqua dal pozzo esistente sulla medesima particella, a favore del confinante terreno, distinto in catasto con le particelle 158, 195, 197 dello stesso foglio 66 attualmente di proprietà del signor [omissis]. Come si evince dal disciplinare sopra richiamato, detto pozzo è regolarmente registrato all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi con pratica num. 11740 del 19 dicembre 1961, ed il sig [omissis] è autorizzato all'emungimento per una quantità di acqua espressa in portata di litri/secondo 38. Alla luce di quanto summenzionato, si evince la preesistenza di un pozzo all'interno della particella 199 del foglio 66 del Comune di Brindisi con riferimento al quale, previo reperimento della documentazione a supporto presso l'archivio del Genio Civile di Brindisi (attualmente di competenza del Settore Agricoltura della Regione Puglia), la Scrivente provvederà agli opportuni adempimenti eventualmente richiesti ai sensi della Legge Regionale n. 18/1999; [...] Vasca raccolta acque piovane: [...] la vasca raccolta acque piovane verrà dimensionata tenendo conto di una esigenza idrica delle colture agrarie irrigue complessiva di 41.651,80 mc acqua /anno. Le dimensioni della vasca saranno a discrezione dell'opportunità di layout dell'impianto. Naturalmente la vasca verrà collocata in vicinanza delle colture in aree a disposizione della Scrivente all'interno del sedime di impianto. Si tenga presente che le aree disponibili all'interno dell'impianto per il posizionamento della vasca di raccolta sono state calcolate come segue [...]"

Con la medesima nota di riscontro acquisita al prot. n. 549313 del 08/11/2024, la società chiedeva alla scrivente Sezione di voler "subordinare la formalizzazione dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- "realizzare tutte le necessarie attività, finalizzate a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui alla disciplina degli scarichi di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché del Regolamento Regionale 9.12.2013 n. 26, recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ed ii.)"
- "Rinnovare la concessione del pozzo artesiano per l'emungimento delle acque per uso irriguo, qualora possibile, e/o dimensionare la vasca di raccolta acqua piovana a valle del rilascio del titolo autorizzativo."

La scrivente Società si obbliga sin da ora al rispetto di tali prescrizioni e, per l'effetto, alla trasmissione della documentazione di dettaglio, nei limiti di quanto prescritto dalla legge, in fase di progetto esecutivo e, comunque, prima dell'inizio dei lavori."

• Provincia di Brindisi

Area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente

- nota prot.n. 22725 del 10/07/2024, inviava il proprio "parere non favorevole alla realizzazione ed esercizio dell'impianto" oltre a rilevare che "il progetto è soggetto alla disciplina degli scarichi sul suolo in relazione ai quali il rilascio dei titoli autorizzativi di competenza è subordinato alla presentazione da parte del proponente di espressa istanza presso questa Provincia. A riguardo si rappresenta che l'elenco della documentazione da presentare su istanza di parte, incluso oneri istruttori, è disponibile al seguente link [...]"

In sede di Conferenza di Servizi del 25/07/2024 si prendeva atto che la società aveva riscontrato al parere negativo della Provincia di Brindisi in data 17/07/2024.

- nota prot.n. 33753 del 24/10/2024, indicava che “[...] Con nota, in atti al prot.

n. 23417 del 17/07/2024, il proponente ha presentato le proprie osservazioni al parere espresso da questo Servizio con nota prot. n. 22725 del 10/07/2024 dichiarando contestualmente che la proponente, a valle dell’ottenimento AU, presenterà presso Provincia istanza di “Comunicazione di attività di scarico di acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici di raccolta inferiore a 5.000 mq (esclusi insediamenti ricadenti nell’art. 8 Reg. Reg. n. 26/2013 e s.m.i.)” relativamente alla parte di impianto destinata al BESS e alla SEU (quest’ultima condivisa con altro produttore) tenuto conto che le acque di pioggia che precipitano sull’intera superficie impermeabilizzata scolante risultano inferiori a 4.000 mq. La comunicazione verrà inoltrata alla Provincia prima della realizzazione delle opere, come previsto all’art 15 co. 4 del R.R. 26/2013.

Con nota prot. n. 512898 del 21/10/2024, in atti al prot. n. 33123 del 21/10/2024, il Servizio Regionale in indirizzo convocava per il 31/10/2024 la seduta della Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di cui in oggetto. Tanto premesso, nel confermare il parere non favorevole espresso da questo Servizio con la suddetta nota prot. 22725/2024, si rappresenta che allo stato questo Servizio non può rilasciare alcun atto autorizzativo ambientale di competenza, alla luce del fatto che il proponente non ha prodotto alcuna documentazione integrativa necessaria al rilascio di detti titoli sia in relazione alla gestione delle acque meteoriche che dei reflui assimilabili ai domestici.

Si precisa, infine, che le modalità di gestione delle acque meteoriche, come sommariamente descritte dal proponente negli elaborati visionabili sul portale della Regione Puglia, parrebbero non conformi alla normativa regionale di settore. In via meramente esemplificativa si riporta che il proponente non prevede la raccolta delle acque meteoriche ricadenti sui sistemi di accumulo e che non vi è indicazione alcuna degli accorgimenti tecnici automatici necessari atti ad evitare che eventuali elettroliti e/o sostanze pericolose rilasciate nei sistemi di accumulo vengano scaricate sul suolo veicolate dalle acque meteoriche anche in caso di eventi accidentali. Inoltre, per quanto attiene alle apparecchiature elettriche contenenti oli, non vi è indicazione alcuna degli accorgimenti tecnici automatici necessari ad evitare che gli oli presenti in dette apparecchiature vengano a contatto con il suolo veicolate dalle acque meteoriche. Si precisa a riguardo che l’adozione di tali accorgimenti renderebbe il progetto in parola soggetto alla disciplina del Capo I, art. 5 e seguenti, del R.R. 26/2013.”.

In sede di Conferenza di Servizi del 30/10/2024 si prendeva atto che la società aveva riscontrato al parere negativo della Provincia di Brindisi in data 24/10/2024 e tale riscontro veniva allegato (allegato 6) ai fini della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 30/10/2024 a tutti gli Enti.

Inoltre, questa Sezione prende atto del riscontro acquisito al prot. n. 549313 del 08/11/2024 con cui la società riscontrava sia al Parere della Provincia di Brindisi sia al parere della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche (di cui al punto precedente in elenco), e chiedeva alla scrivente Sezione di voler “subordinare la formalizzazione dell’Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 al rispetto delle seguenti prescrizione:

- “realizzare tutte le necessarie attività, finalizzate a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui alla disciplina degli scarichi di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché del Regolamento Regionale 9.12.2013 n. 26, recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ed ii.)”
- “Rinnovare la concessione del pozzo artesiano per l’emungimento delle acque per uso irriguo, qualora possibile, e/o dimensionare la vasca di raccolta acqua piovana a valle del rilascio del titolo autorizzativo.”

La scrivente Società si obbliga sin da ora al rispetto di tali prescrizioni e, per l’effetto, alla trasmissione della documentazione di dettaglio, nei limiti di quanto prescritto dalla legge, in fase di progetto esecutivo e, comunque, prima dell’inizio dei lavori.”

- **Provincia di Brindisi**

- **Area 3 - Servizi tecnici – Viabilità e Regolazione circolazione stradale**

- con propria nota prot.n. 26901 del 22/08/2024, inviava la propria richiesta di integrazioni per interferenze

- con propria nota prot.n. 30248 del 26/09/2024 rilasciava parere favorevole con prescrizioni:

“si rilascia PARERE FAVOREVOLE con la prescrizione di integrare la documentazione, al momento della richiesta di Concessione per l’uso del suolo pubblico, con una relazione tecnica che illustri tecnicamente le diverse scelte possibili, fermo restando che: 1. La Provincia intende favorire le soluzioni meno impattanti per la sovrastruttura stradale; 2. Restano valide le prescrizioni tecniche di cui alla nota prot. n. 26901 del 22.08.2024.”

- **Ministero delle Imprese del Made in Italy – Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - Divisione XII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) -Puglia, Basilicata e Molise, Nota prot. 46902 del 11/07/2024**

“[...], si partecipa che a far data dal 28/04/2024 entrano in vigore gli aggiornamenti apportati dal d.lgs. 48/24 al codice delle comunicazioni elettroniche d.lgs. 259/03.

Il novellato art. 56, prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l’assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali di questo dicastero.

La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da:

- una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;

- copia dell’atto di sottomissione debitamente registrato presso l’Agenzia delle Entrate (per le sole condutture di energia elettrica)

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.

I soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l’inizio e la fine dei lavori per le verifiche da parte del personale incaricato.”

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, questa Sezione ha preso inoltre atto della documentazione relativa alla “Dichiarazione asseverata” resa dal progettista e trasmessa al MIMIT, in data 04/04/2025, con la quale viene dichiarato che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate sono interferenti con le reti di comunicazione elettronica esistenti.

- **ARPA Puglia – DAP Brindisi**

-Nota prot. n. 56161 del 12/07/2024:

“questa Agenzia per quanto di competenza, anche in riferimento della conclusione positiva del Procedimento di VIA (Decreto Direttoriale MA.SE n.60 del 15.02’2024), comunica che non vi sono motivi ostativi rispetto all’istanza di Autorizzazione Unica presentata dal proponente.”

-Nota prot. n. 71175 del 30/09/2024 di richiamo della precedente nota prot. n. 56161 del 12/07/2024

-Nota prot. n. 78248 del 28/10/2024 di richiamo della precedente nota prot. n. 56161 del 12/07/2024.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica,**

-Nota prot. n. 362781 del 17/07/2024. Riscontro

“[...], si evince che il progetto, in oggetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato “Lotto 10”, di potenza nominale pari a 52,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un sistema di accumulo della potenza pari a 10 MW, con le relative opere ed infrastrutture connesse, ubicato nel Comune di Brindisi.

Dall’esame della documentazione presente nel succitato link, si evidenzia che il cavidotto MT, interferisce con elementi del reticolo idrografico della Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015)

Il predetti reticoli attraversati risultano in gestione al Consorzio di Bonifica centro sud Puglia (Arneo) territorialmente competente (<https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica>). Non sussistendo competenze specifiche di questo Servizio, pertanto, si suggerisce di coinvolgere il ridetto Consorzio di Bonifica, quale Autorità amministrativa competente in materia di polizia idraulica per le aste idrografiche in gestione, ai sensi della L.R. n. 4/2012. Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.”

- **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**

-Nota prot. n. 0003658 - Uscita - 05/02/2025 parere con prescrizioni:

“[...], sulla base degli elaborati progettuali pubblicati sul portale istituzionale Sistema Puglia alla sezione “Autorizzazione Unica” si rileva che le opere di connessione e vettoriamento dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica in oggetto, interferiscono in un punto con i Canali “Galina” e “Pontegrande” e, con parallelismo e n. 4 interferenze (v. FIG. 13A dell’Elaborato REL 16) con il Canale “Cillarese” sui quali questo Ente ha competenza.

Per quanto attiene il superamento delle intersezioni con i suddetti canali, già previsto mediante il ricorso alla tecnica “TOC” sui canali “Galina” e “Pontegrande” dovrà essere esteso anche alle quattro interferenze con il canale “Cillarese” e il franco, rispetto alla quota di scorrimento e rispetto alla generatrice inferiore, dovrà essere di mt. 2,00.

Con la presente pertanto si comunica, per quanto di competenza, la fattibilità dell’intervento proposto a condizione che, per gli attraversamenti di che trattasi, la Società proponente acquisisca, preliminarmente alla esecuzione delle opere, l’autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo Consorzio oltre al rispetto del R.D. 8 maggio 1904 n. 368.

Tale autorizzazione sarà subordinata all’accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità della stessa da inserire in apposito “Disciplinare” di autorizzazione comprendente il pagamento di un canone annuo.

Pertanto, sulla base di quanto previsto dal suddetto Regolamento ed in applicazione del “Tariffario” approvato con D.G.R. n. 536 del 26.03.2014, sarà necessario provvedere al versamento di oneri istruttori. Occorrerà fornire il nominativo del legale rappresentante della Società che sottoscriverà il disciplinare di autorizzazione unitamente a copia del documento di identità e del codice fiscale oltre alla documentazione progettuale (relazione tecnica, planimetrie, sezioni, modalità di attraversamento, etc.).

Si fa presente inoltre che, successivamente alla Vs. richiesta, questo Ufficio provvederà ad acquisire il parere/autorizzazione dell’Autorità Idraulica competente per territorio inoltrando l’intera documentazione pervenuta.

All’esito di detta procedura, verranno espletate le attività previste dal richiamato R.R..

La presente non costituisce “nulla osta” alla realizzazione dell’intervento in oggetto.”

- **Soprintendenza ABAP di Lecce**

pec di cui al prot. 366215 del 18/07/2024

“Si comunica che che gli elaborati relativi alla pratica in oggetto non sono presenti nel portale Sistema Puglia - Energia - Autorizzazione Unica - Domande Enti, si prega voler provvedere”.

In riferimento alla segnalazione, la scrivente Sezione eseguiva la verifica di accesso al portale a favore degli Enti coinvolti nel procedimento.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 0376084/2024 del 24/07/2024**

“Dall’analisi degli elaborati progettuali si rileva che non esistono interferenze dell’impianto di produzione in oggetto e delle relative opere di connessione con aree del Demanio Armentizio. Inoltre, l’impianto di produzione e le opere di connessione sono a distanza maggiore di 500 mt dalla rete dei Tratturi di Puglia. Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al

rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.”

• **Terna S.p.A,**

Benestare del Gestore di Rete datato 17/11/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201800347 (prot. TERNA/P20210093549) di cui si riportano alcuni estratti:

“Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 51,341 MW integrato da un sistema di accumulo da 10 MW. La potenza richiesta ai fini della connessione è pari a 42 MW in immissione.

Ci riferiamo:

- *al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di Brindisi;*
- *alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 25.05.2021 (ns. prot. TERNA/A20210042432); per comunicarVi quanto di seguito riportato.*

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell’interfaccia con le Opere di Rete. [...]

Vi informiamo inoltre che:

- *non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;*
- *al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con l’impianto codice pratica 201800274 della società Guarini S.r.l., codice pratica 201800557 della società Depalma S.r.l., codice pratica 201800617 della società Baroni S.r.l., codice pratica 201900714 della società Baroninuovi S.r.l., codice pratica 201900287 della società Acea Solar S.r.l., e con eventuali ulteriori utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;*
- *tutte le attività relative agli impianti di utenza all’interno del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Brindisi dovranno essere condivisi con Terna.*

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l’Area Dispacciamento Centro- Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna “Misura e Osservazione del Sistema” (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell’autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine che qualora il valore di potenza di immissione in rete dell’impianto di cui all’oggetto fosse inferiore o superiore al valore di potenza richiesta in sede di STMG, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all’ottenimento delle autorizzazioni ed all’acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell’avvio dei lavori di

realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione. [...]"

Nota prot. TERNA/P20240081692-24/07/2024:

[...]

Premesso che:

- *in data 25.05.2020 la Società Canadian Solar Construction S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 51,341 MW integrato da un sistema di accumulo da 10 MW. La potenza richiesta ai fini della connessione alla RTN è pari a 42 MW in immissione nel Comune di Brindisi (BR);*
- *in data 24.09.2020 con lettera prot. TERNA/P20200060329 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Brindisi;*
- *in data 19.10.2020 la Società Canadian Solar Construction S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 24.11.2020 con lettera prot. TERNA/P20200075666 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Beta Libra S.r.l.;*
- *in data 25.05.2021 con lettera prot. TERNA/A20210042432 la Società Beta Libra S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;*
- *in data 17.11.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210093549 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete."*

• **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Ex Divisione VIII. Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale**

Note prot. n. 140440 del 29/07/2024 e prot. 167232 del 16/09/2024 che richiamano le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Il proponente sul portale sistemapuglia ha reso disponibile la pec del 14/06/2021 con cui trasmetteva alla Sezione UNMIG la *DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE* nella quale il progettista dell'impianto "*dichiara di aver eseguito in data 14/06/2021 le verifiche delle eventuali interferenze delle opere con attività minerarie utilizzando lo strumento WebGIS DGS-UNMIG accessibile dal sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita> e di non aver rilevato alcuna interferenza delle opere in progetto con titoli minerari vigenti, come peraltro evincesi dallo stralcio allegato, ricavato dalla consultazione del predetto strumento, nel quale il riquadro di colore rosso ricomprende l'ubicazione della totalità delle opere da realizzarsi.*"

- **Ministero della Difesa - Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, nota prot. M_D MARSUD prot. nr. 0029176 – 19-08-2024, comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento.
- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Direzione Generale per la Sicurezza dei Trasporti ad Impianti Fissi e l' Operatività Territoriale -Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud**

Nota prot. n. 64048.10-09-2024 e nota prot. 90630.10-12-2024 di indicazioni riferite alla verifica di interferenze.

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** Nota prot. n. 0437655 del 10/09/2024

"[...] Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento e opere connesse, secondo quanto riportato nella suddetta

nota, appaiono interessare il Comune di Brindisi, si attesta che per detto Comune non risultano terreni gravati da Uso Civico.”

• **Comune di Brindisi – Settore Paesaggio e Demanio Costiero**

-Nota prot. 97394 del 27/09/2024 a cui allegava il provvedimento di accertamento compatibilità paesaggistica n. 47/2024 con prescrizioni:

“Con riferimento alla richiesta della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (in atti al Protocollo Generale n.0083304 del 16/08/2024) ed in riscontro alla richiesta del provvedimento di accertamento di compatibilità Paesaggistica della Società BETA LIBRA S.R.L, prot. gen. Comune Br N.0076788 del 24/07/2024 endoprocedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per l’intervento in epigrafe, si espone quanto segue:

- in data 24/09/2024 la Commissione Locale del Paesaggio ha espresso “parere favorevole” a condizione che per le mitigazioni lungo tutto il perimetro dell’area di intervento sia realizzata una quinta arborea con funzione frangivista costituita da un doppio filare di piante arboree (non arbustive) sempreverdi di rapida crescita.

- in data 24/09/2024 con verbale n°2 il Dirigente incaricato da questa A.C., con Decreto Sindacale n°14 del 14/06/2024

> Vista la conformità al P.P.T.R. dell’intervento e/o dell’opera alle prescrizioni d’uso relativa alla Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d’uso di riferimento del Bene Paesaggistico e/o degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del vigente P.P.T.R. del Funzionario Tecnico della Struttura Funzioni Regionali delegate di questo Ente di seguito riportato: “Visto il parere favorevole della C.L.P. Paesaggio, che ha, inoltre, indicato le misure di mitigazione per l’impianto assoggettato ad accertamento ricadente nell’ambito territoriale denominato “Piana Brindisina”; pertanto l’intervento risulta in linea con le indicazioni dei progetti territoriali per il paesaggio regionale del P.P.T.R. e con gli Obiettivi di qualità tesi a “Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata”, non compromettendo le componenti delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, fratturi) e con quello finalizzato a “Valorizzare la struttura estetico percettiva dei paesaggi della Puglia”.

> Preso atto del parere favorevole con prescrizioni da parte della Commissione Locale per il Paesaggio e della conformità al P.P.T.R. verificata del Funzionario Tecnico del Settore Paesaggio sopra riportati, ha espresso “Parere FAVOREVOLE” al rilascio del provvedimento di accertamento compatibilità paesaggistica, ai sensi dell’art.91 delle NTA del PPTR, prescrivendo, inoltre, che la mitigazione dell’impatto dell’impianto fotovoltaico nel paesaggio e sugli eco-sistemi ambientali deve avvenire in modo che lo stesso sia percepito come impianto dalle sembianze di una “coltura agricola” ovvero, un’ unicum con la visuale panoramico/naturalistica preminente caratterizzante la cd. “Piana Brindisina”. Il suo inserimento nel paesaggio dovrà generare il minor impatto possibile, sia dal punto di vista ambientale vero e proprio che visivo. A tal proposito la recinzione dovrà garantire la permeabilità ecologica e per facilitare la veicolazione della piccola fauna, predisponendo un varco di cm 20x20 ogni 25 metri tale da non ostacolare o ferire la fauna. Lungo l’intero perimetro dell’impianto fotovoltaico dovranno essere realizzate adeguate fasce ecotonali, nel rispetto delle distanze delle proprietà altrui, finalizzate alla costituzione di un gradiente vegetazionale verticale con funzioni ecologiche tese ad una mitigazione estetico percettiva del paesaggio agrario e dell’area nel complesso circostante tutelata dalle componenti paesaggistiche e naturalistici”.

Per tutto quanto sopra esposto il Comune di Brindisi, sub-delegato dalla Giunta Regionale con atto n.1152 dell’11/05/2010, rilascia il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica n°47/2024, per l’intervento in argomento con le prescrizioni contenute nella stessa.

Si evidenzia che, il provvedimento paesaggistico costituisce atto autonomo e presupposto rispetto agli altri titoli legittimanti.

La presente è da considerarsi, ai sensi dell’art.2 della Legge n.241/90, come comunicazione di conclusione del procedimento de quo, tanto per quanto dovuto.”

-Autorizzazione Paesaggistica n. 47/2024 del 26/09/2024

“Il Dirigente, [...] Vista la propria valutazione paesaggistica degli interventi ricadenti in area tutelata sotto l’aspetto paesaggistica – incaricato da questa Amministrazione, sub-delegata dalla Regione Puglia con deliberazione GR n.1152 dell’11/05/2010, con Decreto Sindacale nr 14 de 14/06/2024, della proposta progettuale de quo sulla conformità alle tutele paesaggistiche del P.P.T.R. **RILASCIATA IL Provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica - ai sensi del comma 1 dell’art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R.** relativa all’intervento identificato catastalmente: Foglio n. 66 particelle n..106-159-160-196-199-176-177-128-138-186-187-190-213-77-185-189-226; Foglio n.97 particelle n.44-45-46-125-126-129-140-133-134-135-71-127-137-128-139-138-20-21-171-66-164-70-75-141-73-67-68-69-7-165-166-167-163; Foglio n. 98 particelle n. 39-110-71; Foglio n. 121 particelle n. 5-190; L’area SSEU + Storage Foglio 107 p.IIa 595.

NOTE E PRESCRIZIONI

A condizione che per le mitigazioni lungo tutto il perimetro dell’area di intervento sia realizzata una quinta arborea con funzione frangivista costituita da un doppio filare di piante arboree (non arbustive) sempreverdi di rapida crescita. si prescrive, inoltre, che la mitigazione dell’impatto dell’impianto fotovoltaico nel paesaggio e sugli eco-sistemi ambientali deve avvenire in modo che lo stesso sia percepito come impianto dalle sembianze di una “coltura agricola” ovvero, un unicum con la visuale panoramico/naturalistica preminente caratterizzante la cd. “Piana Brindisina”. Il suo inserimento nel paesaggio dovrà generare il minor impatto possibile, sia dal punto di vista ambientale vero e proprio che visivo. A tal proposito la recinzione dovrà garantire la permeabilità ecologica e per facilitare la veicolazione della piccola fauna, predisponendo un varco di cm 20x20 ogni 25 metri tale da non ostacolare o ferire la fauna. Lungo l’intero perimetro dell’impianto fotovoltaico dovranno essere realizzate adeguate fasce ecotonali, nel rispetto delle distanze delle proprietà altrui, finalizzate alla costituzione di un gradiente vegetazionale verticale con funzioni ecologiche tese ad una mitigazione estetico percettiva del paesaggio agrario e dell’area nel complesso circostante tutelata dalle componenti paesaggistiche e naturalistici.”

• Comune di Brindisi – Settore 6 – Ambiente e Igiene Urbana

Nota prot. 98546 del 30/09/2024

“esprime parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

a) dimostrazione del possesso dei requisiti previsti delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici”(pubblicate dal MITE nel giugno 2022), in particolare:”

1. deve essere dimostrata la disponibilità dei terreni interessati all’installazione per un periodo che copra l’intero ciclo di vita previsto per l’impianto;
2. deve essere previsto un sistema di monitoraggio (comprensivo di specifiche procedure), allo scopo di accertare l’esistenza e la resa della coltivazione, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo, il mantenimento dell’indirizzo produttivo, l’impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici;
3. nel prendere atto di quanto affermato dal Proponente in merito alla conduzione delle attività agricole in regime biologico, si richiede l’adozione di un “quaderno di campagna”, come previsto dalla normativa UE per la certificazione del biologico. Tale registro, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalle Linee Guida, dovrà comunque essere integrato da una relazione tecnica asseverata da un agronomo, a cadenza annuale o con maggiori frequenze (qualora si presentassero criticità nei parametri monitorati). Alla suddetta relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari, gestione degli incolti).

b) Gestione delle acque

Il Proponente non riporta i consumi idrici relativi alla fase agricola e di allevamento e non indica la tipologia di approvvigionamento. In mancanza di previsione di impiego esclusivo di autobotti per l’approvvigionamento idrico (acqua destinata all’abbattimento delle polveri in fase di cantierizzazione,

alla manutenzione dell'impianto, alle necessità igieniche degli addetti ai lavori, alla irrigazione delle colture) il Promotore dovrà precisare e comunicare le eventuali fonti di approvvigionamento alternative.

c) *Impatto acustico*

In riscontro alla Relazione Acustica del Proponente, si prende atto delle risultanze dei rilievi sul clima acustico ma si evidenzia l'assenza di previsioni sui rumori prodotti in fase di cantiere e di dismissione dell'impianto, oltre alla previsione di interventi per la mitigazione degli stessi. Per tale ragione, anche al fine di confermare quanto ipotizzato dalla modellizzazione proposta, si richiede di prendere in considerazione le emissioni prodotte dai mezzi d'opera previsti in cantiere e di prevedere un monitoraggio, ante e post operam, in prossimità dei recettori individuati nel raggio di 500 metri, a seguito del quale, laddove dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, dovrà essere applicato l'istituto della deroga ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale nr 3/2002 (Si demandano alla Provincia le determinazioni di cui all'art. 12 della L.R 3/2002.);

d) *Campi elettromagnetici*

Ai fini della verifica di quanto ipotizzato dal Proponente, si richiede allo stesso di effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte, demandando alle autorità competenti la verifica degli attraversamenti e delle interferenze con altre infrastrutture, in particolare per quanto concerne gli impatti CEM dovuti dall'impianto proposto, dalle sue connessioni e dai possibili effetti cumulativi indotti dalle infrastrutture elettriche presenti in zona.

Inoltre, in prossimità degli insediamenti, infrastrutture viarie e connessioni elettriche, occorre predisporre ogni misura tesa al rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005 ("Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica") e del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007 ("Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili dai danni che possono derivare dall'esposizione a campi elettromagnetici").

d) *Opere di compensazione*

Relativamente alle opere di compensazione, si invita il Gestore a formulare adeguata proposta di "misure di compensazione ambientale" in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 ed alle Delibere della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e N. 374 del 21/11/2023 (sottoscrizione di una convenzione col Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio in cui sono indicate le opere di mitigazione ambientale comprese nel Piano triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 o eventuale misura economica equivalente correlata alla realizzazione delle suddette opere)"

f) *Parere riguardante gli aspetti edilizi, conformità urbanistica, paesaggio.*

Si rimanda al parere già espresso dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio di questo Comune ed alle eventuali integrazioni che lo stesso riterrà opportuno formulare a seguito dell'esame della documentazione aggiornata."

• **Comune di Brindisi – Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Pianificazione**

Nota prot. 98721 del 01/10/2024 – Parere non favorevole

"In riferimento alla nota protocollo n. 73248 del 28/06/2023, si rappresenta che il progetto rimodulato ai fini dell'A.U. in oggetto non supera il parere non favorevole del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, reso in sede di VIA Ministeriale, trasmesso con nota prot. n. 98708 del 16/09/2022, successivamente confermato con nota prot.n. 85524 del 31.07.2023 che pertanto viene confermato con la presente, preso atto della completezza delle motivazioni già riportate ed esplicitate nella menzionata nota prot. n. 98708 del 16/09/2022.

Ai sensi e negli effetti dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tali motivi ostativi possono essere superati come segue:

- *modifica del tracciato del cavidotto e/o documentazione ed analisi di dettaglio nel rispetto dell'art. 48 delle NTA del vigente PRG e delle prescrizioni di base delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p di "Corsi d'Acqua" (art. 3.08);*

- *modifica del layout dell'impianto fotovoltaico nel rispetto delle prescrizioni di base dell'art. 3.08 delle NTA PUTT/p;*

- *modifica e/o delocalizzazione del "Sistema di Accumulo", della "Sottostazione elettrica Condominio ACE A Solar BETA Libra", della "Sottostazione Condominiale AT multi-utenza" e della "Stazione di smistamento 150W- ampliamento" nel rispetto delle prescrizioni di base dell'art. 3.08 delle NTA PUTT/p;*

- *attestazione del requisito soggettivo di "Imprenditore Agricolo" o "Azienda Agricola", rilasciata dal competente ufficio regionale o attestazione di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.*

Per la realizzazione delle opere di connessione ("Sistema di Accumulo", "Sottostazione elettrica Condominio ACEA Solar-BETA", "Sottostazione Condominiale AT multi-utenza" e "Stazione di smistamento 150W- ampliamento") previste su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parti del territorio destinate ad usi agricoli, si evidenzia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che disciplina gli interventi ammessi in zone agricole, la non compatibilità della destinazione d'uso urbanistica, ovvero in variante al vigente strumento urbanistico.

Resta salvo quanto riportato nella menzionata nota prot. n. 98708 del 16/09/2022"

Con riferimento al suddetto parere non favorevole del Comune di Brindisi – Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Pianificazione di cui alla nota prot. 98721 del 01/10/2024 acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 01/10/2024 a cui il Comune di Brindisi prendeva parte, la società metteva a verbale che *"la Società rappresenta, in primo luogo, che dal punto di vista paesaggistico il PUTT/p è stato superato dal P.P.T.R.. Parimenti, preme evidenziare che il medesimo Comune di Brindisi, Settore Paesaggio e Demanio Costiero, con nota prot. n. 97394 del 27.9.2024, ha rilasciato il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica n. 47/2024 sul Progetto. In secondo luogo, la Società rappresenta che il PUTT/p, dal punto di vista urbanistico, in quanto recepito nel PRG vigente nel medesimo Comune è, comunque, suscettibile di variante ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, sicché l'eventuale contrasto con la strumentazione urbanistica non può determinare la chiusura negativa della procedura in itinere finalizzata al rilascio dell'AU."*

- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia",** nota prot. n. M_D AC9641C REG2024 0025074 24-10-2024 *"[...] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: <https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre>."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:
- questa Sezione regionale precedente ai fini AU, con nota prot.n. 586059/2024 del 27/11/2024, invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione dell'aggiornamento e completamento degli elaborati progettuali presentati dalla società proponente.
- La Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con propria nota 598679/2024 del 03/12/2024 in cui richiamava i contenuti della circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.

- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” via PEC con prot. n. 593005 e n. 593064 del 02/12/2024 e n. 612107 del 10/12/2024.
- Le ditte interessate dalle precedenti comunicazioni formulavano le proprie osservazioni con prot. n. 1099 del 02/01/2025, n. 2311 del 03/01/2025 e n. 15337 del 13/01/2025.
- Questa Sezione provvedeva a trasmettere le osservazioni pervenute alla società proponente con prot. n. 28837 e n. 28863 del 20/01/2025, cui la società proponente riscontrava con note acquisite al prot. n. 60454 e n. 60457 del 04/02/2025.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- La società proponente, con nota del 15/11/2024 acquisita al prot. n. 564986 di pari data, trasmetteva alla scrivente Sezione gli esiti delle interlocuzioni avvenute con il Comune di Brindisi allegando lo schema di convenzione predisposto dall’amministrazione comunale recante all’art. 3 – “Impegni della Società” l’impegno di quest’ultima a versare il contributo economico di € 557.731,00 in favore dell’amministrazione comunale e all’art. 4 “Impegni del Comune” l’impegno dell’amministrazione comunale a destinare le somme all’esecuzione di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale da individuarsi nell’ambito di azione nelle premesse del suddetto schema di convenzione;
- la scrivente Sezione in data 15/11/2024 chiudeva favorevolmente i lavori di Conferenza di Servizi AU, chiedendo altresì che venisse trasmessa, la proposta inviata dalla società al Comune di Brindisi sul punto delle misure compensative e che venissero forniti aggiornamenti circa l’approvazione della Deliberazione da parte della Giunta Comunale di Brindisi;
- il Comune di Brindisi, con propria Deliberazione della Giunta Comunale di cui al relativo Verbale al n. 76 del Registro del 13/03/2025, approvava lo Schema- Tipo di “Convenzione disciplinante le modalità di corresponsione di misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica o sistemi da accumulo da realizzare nella città di Brindisi” e del primo “Masterplan degli interventi di rimediazione e riqualificazione delle infrastrutture materiali ed immateriali finalizzata alla visione strategica dello sviluppo della città”;
- la società proponente, con PEC del 14/03/2025 in atti al prot. n. 136660 di pari data, trasmetteva alla scrivente Sezione copia della suddetta Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Brindisi fornendo *“evidenza della quantificazione delle misure compensative di cui all’allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022, riconosciute a favore del Comune interessato con le modalità accordate presenti all’interno dello schema convenzione tipo approvato con Delibera di Giunta N° 76 del Registro 13/03/2025 del Comune di Brindisi”*;
- l’ultima proposta formulata via mail dalla società al Comune di Brindisi, di cui è stata fornita evidenza con il documento “1G8YS61_Evidenza_Compensazioni” trasmesso con PEC del 14/03/2025 in atti al prot. n. 136660 di pari data, è datata 31/01/2025 e constava di allegati il cui contenuto, in riscontro a richieste formulate via mail del Comune di Brindisi, veniva riassunto come di seguito:
 - *“Il report di calcolo del 3% relativo ai presunti proventi derivanti dalla valorizzazione dell’energia elettrica prodotta annualmente dall’impianto e per l’intero periodo di funzionamento dello stesso. In questo caso la valorizzazione sarebbe pari a 836.596 €.*
 - *Il PEF riguardante i costi di investimento asseverato da società abilitata per poter calcolare il 2%. Si tenga in considerazione, a tal riguardo, che sono da ritenersi esclusi i costi relativi all’acquisizione delle aree, in quanto l’acquisto del terreno è un investimento immobiliare che rimarrà di proprietà della proponente, e i costi previsti per la dismissione ed il ripristino, da corrispondere solamente a fine vita dell’impianto stesso, oltre ovviamente all’IVA. In sintesi, in questo secondo scenario, il totale dell’investimento ammonterebbe a 44.996.244 euro il cui 2% risulta pari a 899.925 €.”*

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (Codice 201800347) si rappresenta che:

- la Canadian Solar Construction S.r.l. in data 25/05/2020 ha fatto richiesta di modifica della connessione

alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 51,341 MW integrato da un sistema di accumulo da 10 MW; la potenza richiesta ai fini della connessione alla RTN è pari a 42 MW in immissione nel Comune di Brindisi (BR);

- Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20200060329 del 24/09/2020 ha comunicato il preventivo di connessione con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV di Brindisi;
- in data 19/10/2020 la Canadian Solar Construction S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 24/11/2020 Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20200075666 ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Beta Libra S.r.l. ;
- in data 25/05/2021 con lettera prot. TERNA/A20210042432 la Beta Libra S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN di connessione;
- in data 17/11/2021 Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20210093549 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisite agli atti dell'Ufficio con prot. n. 136660 del 14/03/2025 ha trasmesso:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", caricato nell'apposita sezione del Portale Sistema Puglia "Fase C – Progetto Definitivo Integrato";
- ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. la società ha comunicato che *"La Proponente BETA LIBRA S.r.l. dispone dei terreni, delle aree e degli immobili elencati nelle seguenti Tabelle, in forza dei contratti preliminari di DDS e/o compravendita allegati di seguito"*;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 a firma del progettista, circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso *"con la sola eccezione delle prescrizioni che saranno riportate nel provvedimento autorizzativo e che saranno recepite in seno al progetto esecutivo delle opere"*;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, circa l'impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ubicazione dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica - "ENERGIA - Autorizzazione D.Lgs. 387/2003 impianti energia da fonti rinnovabili", con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 125103/2025 del 10/03/2025, con cui questa

Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;

- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;
- ha fornito evidenza della proposta delle misure compensative da riconoscere a favore del Comune interessato, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- in data 12/03/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 133666 del 13/03/2025, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti; tale Atto è stato repertoriato al numero 026515 assegnato in data 19/03/2025;

Inoltre:

- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot._ PR_MIUTG_Ingresso_0082623_20250312 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto agro-fotovoltaico, denominato "Lotto 10", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista pari a 52,62 MW, sito nel comune di Brindisi (BR);
- sistema di accumulo della potenza pari a 10 MW integrato sul lato di MT;
- SSEU di trasformazione AT/MT;
- cavidotto in MT dal campo agro-fotovoltaico al sistema di accumulo e alla SSEU;
- stallo di elevazione MT/AT nella SSE, con sistema di sbarre AT, condivisa con altri produttori;
- cavidotto AT tra la SSEU e la SSE condivisa con altri produttori;
- SSE di smistamento;
- cavidotto AT di collegamento tra la SSE condivisa con altri produttori e la SSE di smistamento;
- cavidotto AT di collegamento tra la SSE di smistamento e la SE della RTN 380/150 kV di Brindisi;
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco di cui al benessere del Gestore di Rete datato 17/11/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201800347.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove,

all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore

Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

**Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti
alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *“Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.*
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla *“protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”* e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *“norme in materia di transizione energetica”*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 *“Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”*;
- il DI 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all’installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5)

non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;

- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con Decreto della Direzione Generale Valutazioni Ambientali di cui al prot. m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000060.15-02-2024 esprimeva "**giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico** di potenza elettrica nominale pari a 50,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza di 10 MW in agro del Comune di Brindisi (BR), con impianti di utenza, inclusa la necessaria Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) di elevazione M.T./A.T., e di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, [...] Devono essere ottemperate le **condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 184 del 17/07/2023...**".
- Il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con prot. 0145076.05-08-2024 avente ad oggetto la "[ID: 11307] Procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 relativa alla proposta di modifica al progetto di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 50,62 MW, integrato da un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), già valutato con provvedimento di VIA favorevole DM- 2024-0000060 del 15/02/2024", comunicava che la proposta in valutazione di modifica al progetto di impianto agro-fotovoltaico presentata dalla società Beta Libra per l'impianto in oggetto "non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale."
- Il **Comune di Brindisi – Settore Paesaggio e Demanio Costiero** con propria nota prot. 97394 del 27/09/2024 rilasciava il **provvedimento di accertamento compatibilità paesaggistica n. 47/2024 con prescrizioni**, relativamente al progetto della Beta Libra S.r.l.
- questa **Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha comunicato, con nota prot. n. 125103/2025 del 10/03/2025, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*".

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Beta Libra S.r.l.** in data 12/03/2025, repertoriato al n. 026515 del 19/03/2025 dalla Regione Puglia Servizio Contratti e Programmazione Acquisti;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **Beta Libra S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare con mail della società del 31/01/2025, acquisita in atti al prot. n. 136660 del 14/03/2025.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 125103/2025 del 10/03/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Beta Libra S.r.l.**, con sede legale alla Via Mercato n. 3, 20121 Milano (MI) – (P. Iva 11039750960), dell'Autorizzazione Unica, di cui ai commi 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto agro-fotovoltaico, denominato "Lotto 10", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista pari a 52,62 MW, sito nel comune di Brindisi (BR);
- sistema di accumulo della potenza pari a 10 MW integrato sul lato di MT;
- SSEU di trasformazione AT/MT;
- cavidotto in MT dal campo agro-fotovoltaico al sistema di accumulo e alla SSEU;
- stallo di elevazione MT/AT nella SSE, con sistema di sbarre AT, condivisa con altri produttori;
- cavidotto AT tra la SSEU e la SSE condivisa con altri produttori;
- SSE di smistamento;
- cavidotto AT di collegamento tra la SSE condivisa con altri produttori e la SSE di smistamento;
- cavidotto AT di collegamento tra la SSE di smistamento e la SE della RTN 380/150 kV di Brindisi;
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco di cui al benessere del Gestore di Rete datato 17/11/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201800347.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La Beta Libra S.r.l., nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione (già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 125103/2025 del 10/03/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo”*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo”*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 42 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico,
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - al Ministero della Cultura
 - Segretariato Regionale per la Puglia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
 - al Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione XII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) -Puglia, Basilicata e Molise
 - al Ministero dell'Interno: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:
 - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi – Ex Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G.;
 - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DVA) e all'attenzione della Commissione tecnica VIA-VAS e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC
 - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA);
 - alla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica;
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche;
 - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
 - alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
 - alla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
 - Sezione Coordinamento dei servizi territoriali
 - Servizio territoriale di Brindisi
 - Sezione Risorse Idriche;
 - alla Provincia di Brindisi:
 - Area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente
 - Area 3 - Servizi tecnici – Viabilità e Regolazione circolazione stradale
 - all' Arpa Puglia:
 - Direzione Scientifica;
 - Dipartimento Provinciale di Brindisi;
 - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
 - all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
 - all'Anas;
 - a RFI;
 - al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia;
 - all'ASL Brindisi;

- al Comune di Brindisi (BR);
- agli altri enti:
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione;
 - ENAC;
 - Snam Rete gas S.p.A.;
 - Acquedotto Pugliese S.p.A.
 - a InnovaPuglia S.p.A.;
 - al GSE S.p.A.;
 - a Terna S.p.A.;
 - a e-distribuzione S.p.A.;
- alla Beta Libra S.r.l., in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace